

# LA VOCE

Parrocchiale di  
S.Martino della Battaglia

PASQUA 2015 **ENTRÒ PER RIMANERE CON LORO**" (Lc 24,29)

Tutte le opere dell'uomo proseguono inesorabilmente condotte dal tempo che mai si arresta. Anche l'anno pastorale corre veloce sui binari della liturgia e ci sollecita a mettere in pratica le linee-guida che il nostro Vescovo ci ha consegnato con sollecitudine e che attendono di essere declinate con fedeltà e creatività. Luogo privilegiato della trasmissione della fede è l'**Eucarestia** celebrata, adorata ed esperienza di ricarica spirituale e di gioia, com'è stato per i due discepoli, sulla strada verso Emmaus, quando Gesù Risorto **"entrò in casa per rimanere con loro** e lo riconobbero nello spezzare del pane".

Sappiamo che all'origine di tutto il cammino cristiano, e dell'Eucarestia Domenicale, c'è la Pasqua di Risurrezione che quest'anno arriva tra fuochi di violenze che sentiamo ogni giorno dal mondo. Quanto vorremmo che ogni Pasqua di Risurrezione non giungesse come data scontata, prevedibile, priva di novità! Come vorrei che il mio augurio, invece che giungervi con le formule di circostanza, vi arrivasse con una stretta di mano, con uno sguardo affettuoso, con un sorriso senza parole!

Come vorrei togliervi dall'anima il macigno che ostruisce la vostra serenità, che non dà spiragli alla vostra gioia, che blocca la vostra pace! Posso dirvi, però, una parola: **coraggio!**

La fede cristiana si radica nella Risurrezione di Gesù Cristo, nostro amore, ed è il riferimento dei nostri destini. La Risurrezione, dunque, non la distruzione. Non la catastrofe. Non l'olocausto planetario. Non la fine. Non il precipitare nel nulla. Il Signore è Risorto proprio per dirvi che non c'è morte che tenga, non c'è tomba che si chiuda per sempre, non c'è violenza che vinca.

Desidero fare un invito a coloro che sono presenti all'Eucarestia della Domenica: non smentite, con le decisioni e le scelte della vita, la fede che avete celebrato con la comunità. Potremo tutti imparare a cogliere e scoprire, dai gesti che compiamo a Messa, che nella vita concreta delle nostre comunità ecclesiali abbiamo la possibilità di trasformare la quotidianità delle relazioni come risorsa e forza critica, in un continuo rendimento di grazie a Dio Padre.

Che la luce e la speranza siano sempre con voi.

Buona Pasqua di Risurrezione.  
don Claudio.



1	<b>MERCOLEDI'</b>
2	<b>GIOVEDI' SANTO</b> – inizio <b>TRIDUO PASQUALE</b> -20.30: “Nella Cena del Signore”
3	<b>VENERDI' SANTO</b> – 8,30: Lodi; 15.00: via Crucis; 20.30: Lit. passione/morte/sepolt. di N.S.G.C.
4	<b>SABATO</b> ○ <b>SANTO</b> – 8.30: Lodi; 17-19+20-21.30: Confess.; 21.30:VEGLIA PASQ.
5	<b>Domenica di PASQUA</b> nella <b>RISURREZIONE</b> del <b>SIGNORE SS.</b> Messe: 8.00; 10.30.
6	<b>LUNEDI'</b> DELL'ANGELO. <b>S. Messa solo 10.30.</b>
7	<b>MARTEDI'</b> (Aprile bagnato, raccolto assicurato)
8	<b>MERCOLEDI'</b> ripresa catechesi per 3 <sup>a</sup> media
9	<b>GIOVEDI'</b> ripresa catechesi per 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> media e gruppi ado/gio.
10	<b>VENERDI'</b>
11	<b>SABATO</b> ripresa canto e catechesi scuola primaria
12	<b>DOMENICA IN ALBIS</b> o della <b>DIVINA MISERICORDIA</b> ◐
13	<b>LUNEDI'</b> (Chi pon cavolo d'aprile, tutto l'anno se ne ride)
14	<b>MARTEDI'</b>
15	<b>MERCOLEDI'</b>
16	<b>GIOVEDI'</b>
17	<b>VENERDI'</b>
18	<b>SABATO</b> ●
19	<b>DOMENICA</b>
20	<b>LUNEDI'</b> (Aprile carciofaio, maggio ciliegiaio)
21	<b>MARTEDI'</b> (Aprile e maggio son la chiave di tutto l'anno)
22	<b>MERCOLEDI'</b> (Aprile fa i fiori e maggio ha gli onori)
23	<b>GIOVEDI'</b> S. GIORGIO, MARTIRE
24	<b>VENERDI'</b> (Aprile bagnato, contadino fortunato)
25	<b>SABATO</b> <i>S. MARCO EVANGELISTA - ANNIV. LIBERAZIONE</i>
26	<b>DOMENICA</b> ◑ Adorazione Eucaristica mensile
27	<b>LUNEDI'</b> Tutti i SS. Vescovi della Chiesa Veronese
28	<b>MARTEDI'</b> (Aprile, dolce dormire)
29	<b>MERCOLEDI'</b> S. CATERINA DA SIENA, patrona d'Italia e dell'Europa
30	<b>GIOVEDI'</b> 20.30: inizio <b>TRIDUO EUCARISTICO</b> come preparazione comunitaria alla 1 <sup>a</sup> Comunione Eucaristica

## La nostra parrocchia in internet, per essere sempre più vicini e più comunità

Proprio così! La nostra parrocchia, ormai da quasi un anno, dispone di un proprio sito internet dedicato all'informazione e alla formazione della nostra comunità parrocchiale.

Il progetto è "rinato" nell'aprile del 2014 e, per il momento, sta dando risultati abbastanza soddisfacenti e positivi. Dall'apertura, ad oggi, abbiamo registrato circa **17.000 visite**.

### L'Équipe dei magnifici 5

Il progetto è gestito da un'équipe di cinque persone: *Michele Iammarino*, coordinatore dell'équipe Web e del Giornalino e responsabile dell'aggiornamento degli eventi parrocchiali all'interno del calendario pastorale; *Francesco Avigo* per la progettazione tecnica e per il lavoro "dietro le quinte" del materiale periodicamente pubblicato; *Luca Milan Bordignon* s'interessa dei contenuti, della grafica e della raccolta degli articoli dai vari gruppi parrocchiali o di nuovi contenuti e spunti da condividere con tutta la comunità parrocchiale; *Umberto M. Volta* e *Gregorio Gangemi* seguono il materiale multimediale (foto, video, report e quant'altro, presenti nella sezione dedicata).

### Come si accede al sito?

Il sito è raggiungibile sia digitando **[www.parrocchiasanmartinodellabattaglia.it](http://www.parrocchiasanmartinodellabattaglia.it)** sia utilizzando Google o altro motore di ricerca digitando: **"parrocchia san martino della battaglia"**. Se scegliete la seconda opzione il sito parrocchiale è oggi al primo posto tra i risultati offerti, a conferma che il sito ha numerose visite e che risulta interessante per molti navigatori della rete.

### L'idea ispiratrice

L'idea di base che ha caratterizzato la progettazione, è stata quella di fornire un servizio alla comunità con uno strumento il più possibile immediato e facilmente accessibile a tutti. L'aspetto grafico, sobrio ed essenziale, è stata una conseguenza quasi necessaria.

### La struttura e le sue articolazioni

L'*homepage* - la pagina principale di apertura - si presenta con **quattro sezioni** principali: *la barra di navigazione, gli eventi importanti, gli articoli, la sezione app e gli strumenti a piè di pagina e sulla destra*. Tralasciamo, per il momento, la barra di navigazione e passiamo subito alla **seconda sezione**, quella degli eventi importanti. Questa parte ha come obiettivo di comunicare le attività imminenti o a breve scadenza (iniziative, feste, eventi ...). Sempre in questa sezione è stato aggiunto il riquadro *"aggiornamenti al sito"* che raccoglie tutti gli aggiornamenti che, di volta in volta, sono aggiunti e che potrebbero non essere

immediatamente visibili nella pagina principale.

La **terza sezione** è dedicata a iniziative senza scadenza: articoli tratti dai mezzi di comunicazione disponibili, oppure redatti dal don o inviatici da coloro che intendono condividere uno spunto di riflessione.

La **quarta** sezione, che si dirama poi nelle varie pagine e post, è dedicata ai contenuti multimediali collegati all'articolo o, comunque, di una certa utilità.

A piè della pagina principale trovate *l'archivio* e la *ricerca* per una consultazione rapida degli articoli, oppure della liturgia del giorno o un'applicazione di ricerca biblica o l'almanacco del giorno o il servizio meteo (di cui non ne siamo noi i responsabili!).

Nella sezione *"Avvisi e News"* vi sono delle applicazioni, quali Zenit o il Giornale di Brescia. Nella sezione *"multimedia"* si trovano Radio Vaticana, radio "noi musica" ...

Adesso riprendiamo la **prima** sezione tralasciata prima: qui c'è la "barra di navigazione" che è lo strumento principale per girare nel sito. Anche qui si è cercato di sviluppare una certa logicità per la consultazione. Trovate, infatti, sei sezioni di base: *home, avvisi e news, aree pastorali, calendario, multimedia, link utili*.

*Home* si dirama nelle sottosezioni: la parrocchia, la storia, organi pastorali, gruppi e risorse, dove siamo, contatti.

La pagina *"parrocchia"* riporta alcune note con indirizzi e informazioni essenziali della nostra comunità. Seguono la *storia* della nostra parrocchia, i principali *organi pastorali, gruppi e risorse* con apposita sezione ad essi dedicata.

Nella pagina *"dove siamo e contatti"* sono presenti le indicazioni stradali per raggiungere la parrocchia e un modulo per prendere contatto con la redazione.

*"Avvisi e News"* è la sezione dedicata agli ultimi articoli, alle ultime novità sia parrocchiali che di altre provenienze.

*"Aree pastorali"* con le sottosezioni *Evangelizzazione, catechesi e formazione, Liturgia e Culto, Carità e Cultura e Animazione* è la sezione dedicata ad articoli specifici incentrati su queste macro categorie e che fornisce utili informazioni sugli appuntamenti dei vari gruppi, gli incontri per i genitori, l'orario delle SS. Messe nella nostra Vicaria, le notizie riguardanti la celebrazione dei Sacramenti, il progetto caritativo annuale, le iniziative di animazione dei vari gruppi. Seguono le sezioni: *Calendario, Multimedia e Link Utili*.

Ecco, questo è il NOSTRO sito, la nostra piccola creatura!



**La nostra parrocchia in internet, per essere sempre più vicini e più comunità**

## E per finire...

Siamo consapevoli che il cammino è ancora tutto in salita, ma confidiamo che diventi presto un buon strumento di comunicazione e di partecipazione. Per arrivare a ciò confidiamo in una buona pubblicità fra i lettori e i visitatori ed anche una piccola collaborazione nell'arricchire e garantire sempre nuovi contenuti.

Coloro che volessero mettersi in contatto con la redazione, condividere le proprie idee, opinioni, riflessioni, materiale interessante ... possono scrivere una e-mail a:  
[redazione@parrocchiasanmartinodellabattaglia.it](mailto:redazione@parrocchiasanmartinodellabattaglia.it)

Per la Redazione

*Avigo Francesco*



## GirAnDO per l'Europa: Praga 2015

Anche quest'anno, come del resto da oramai quattro anni a questa parte, la vicaria del Lago Bresciano ha organizzato per i nostri adolescenti e giovani un viaggio di socializzazione e di crescita personale in una delle principali città europee.

Dopo Assisi, Roma e Monaco, quest'anno venti dei nostri adolescenti e giovani sammartinesi, insieme ad altri 230 ragazzi della vicaria, hanno "preso il volo" alla volta di Praga.

Un itinerario di viaggio molto serrato ma ricco di emozioni e voglia di divertirsi stando insieme ha caratterizzato i quattro giorni di permanenza nella capitale ceca.

### 1° giorno (venerdì 2 gennaio 2015)

Pronti, partenza, via! Ritrovo alle prime luci dell'alba in Piazza della Concordia e, preso il pullman, un viaggio di oltre 12 (massacranti) ore sino al desiderato Hotel \*\*\*\* sfiniti e con in mente solo tre cose: tanta fame, un bagno ed un letto !

### 2° giorno (venerdì 3 gennaio 2015)

Il secondo giorno, ricaricati e rigenerati, dopo una sana ed abbondante colazione, è stato dedicato alla visita della città con le sue principali attrazioni culturali quali la cattedrale di San Vito, il palazzo reale ed il famoso Vicolo d'Oro, la Città Piccola e la Città Vecchia di San Nicola per concludere in Piazza dell'orologio (famosa per l'orologio astronomico ivi presente e da cui ne trae il nome).

Come risaputo, un viaggio all'estero non può dirsi completo se alla visita dei principali monumenti ed architetture non segue una degustazione dei cibi tipici del luogo; proprio per questo la serata è stata integralmente impegnata in un ristorante tipico dove i nostri ragazzi hanno potuto assaggiare e bere (moderatamene ovviamente) le prelibatezze ceche.

### 3° giorno (domenica 4 gennaio 2015)

Il giorno emotivamente più carico: la mattina è stata dedicata alla visita del ghetto ebraico con le sue Sinagoghe e la cultura che ancora oggi avvolge questa parte della città; pranzo in battello navigando lungo l'azzurro Moldava; pomeriggio nel vicino paesino di Lidice in memoria dei grandi orrori della Seconda Guerra Mondiale.

### 4° giorno (lunedì 5 gennaio 2015)

Partenza da Praga

Destinazione: Casa

Come: ricchi nel cuore, felici e stanchi!



# MAGGIO 2015

Mese dedicato alla Beata Maria Vergine

<b>1</b>	<b>VENERDI'</b> <i>Festa del lavoro</i> - <b>S. Giuseppe Lavoratore</b> – <b>Triduo Eucaristico</b> -
<b>2</b>	<b>SABATO</b> S. ATANASIO vescovo e dott. della Chiesa – <b>Triduo Eucaristico</b> -
<b>3</b>	<b>DOMENICA</b> S. FILIPPO, S. GIACOMO. <b>10.30: PRIMA COMUNIONE EUCARISTICA</b>
<b>4</b>	<b>LUNEDI'</b> ☉ <b>20.30: pellegrinaggio parrocchiale al Santuario del Frassino</b>
<b>5</b>	<b>MARTEDI'</b> S. TEUTERIA (Santa propria della Diocesi)
<b>6</b>	<b>MERCOLEDI'</b>
<b>7</b>	<b>GIOVEDI'</b> (Maggio asciutto, gran per tutto)
<b>8</b>	<b>VENERDI'</b> S. MADDALENA DI CANOSSA (Santa propria della Diocesi)
<b>9</b>	<b>SABATO 18.30: Conferimento CRESIME</b>
<b>10</b>	<b>DOMENICA</b> <i>Festa della mamma</i>
<b>11</b>	<b>LUNEDI'</b> ☾
<b>12</b>	<b>MARTEDI'</b> (D'aprile piove per gli uomini e di maggio per le bestie)
<b>13</b>	<b>MERCOLEDI'</b> B. VERGINE MARIA DI FATIMA
<b>14</b>	<b>GIOVEDI'</b> S. MATTIA AP.
<b>15</b>	<b>VENERDI'</b>
<b>16</b>	<b>SABATO</b> (Maggio soleggiato, frutta a buon mercato)
<b>17</b>	<b>DOMENICA ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> - <b>10.30: chiusura anno cat. e formativo</b>
<b>18</b>	<b>LUNEDI'</b> ●
<b>19</b>	<b>MARTEDI'</b> (Maggio molle, lin per donne)
<b>20</b>	<b>MERCOLEDI'</b> S. BERNARDINO DA SIENA (Il lino per San Bernardino vuol fiorire alto o piccino)
<b>21</b>	<b>GIOVEDI'</b> S. ZENO VESCOVO PATRONO DELLA DIOCESI
<b>22</b>	<b>VENERDI'</b> S. RITA DA CASCIA
<b>23</b>	<b>SABATO</b> (Medico vecchio e chirurgo giovane)
<b>24</b>	<b>DOMENICA DI PENTECOSTE</b>
<b>25</b>	<b>LUNEDI'</b> ☾
<b>26</b>	<b>MARTEDI'</b> S. FILIPPO NERI, SAC.
<b>27</b>	<b>MERCOLEDI'</b> S. AGOSTINO (Chi ha orecchie intenda, chi ha denaro spenda)
<b>28</b>	<b>GIOVEDI'</b> <b>19.00: chiusura mese Mariano a S. Rocco</b>
<b>29</b>	<b>VENERDI'</b> <b>20.30: Chiusura mese Mariano in via Morone</b>
<b>30</b>	<b>SABATO</b> Visitazione della B. Vergine Maria
<b>31</b>	<b>DOMENICA SS. TRINITA'</b> – <b>10.30: UNZIONE AMMALATI E INFERMI</b> - Adorazione Eucaristica mensile

1	LUNEDI' S. GIUSTINO MARTIRE
2	<b>MARTEDI'</b> ○ <i>FESTA DELLA REPUBBLICA</i>
3	MERCOLEDI' SS. CARLO LWANGA E COMPAGNI, MARTIRI
4	<b>GIOVEDI'</b> S. PIETRO DA VERONA, SAC. E MARTIRE (Santo proprio della Diocesi) – 20.30: S. Messa nel cortile dell'oratorio e processione del "Corpus Domini"
5	VENERDI' S. BONIFACIO, VESCOVO E MARTIRE
6	SABATO (Poeti si nasce, oratori si diventa)
7	<b>DOMENICA SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO</b>
8	LUNEDI' (Finché giugno non è all'otto, non togliere il cappotto)
9	MARTEDI' ●
10	MERCOLEDI'
11	GIOVEDI' S. BARNABA AP.
12	VENERDI' SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ
13	SABATO S. ANTONIO DI PADOVA
14	<b>DOMENICA</b>
15	LUNEDI'
16	MARTEDI' ●
17	MERCOLEDI' (Giugno freddolino, povero contadino)
18	GIOVEDI'
19	VENERDI' S. ROMUALDO, ABATE
20	SABATO (Chi non vuol piedi sul collo non s'inchini)
21	<b>DOMENICA - S. LUIGI GONZAGA -</b>
22	LUNEDI' S. PAOLINO DA NOLA
23	MARTEDI'
24	MERCOLEDI' ○ NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA
25	GIOVEDI'
26	VENERDI' (Giugno dona caldo e sete al contadin che miete)
27	SABATO
28	<b>DOMENICA - Adorazione Eucaristica mensile</b>
29	LUNEDI' SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI
30	MARTEDI' SS. PRIMI MARTIRI DELLA CHIESA DI ROMA



1	<b>MERCOLEDI'</b> (Nel facile sta il difficile)
2	<b>GIOVEDI' ☉</b> - 1° giorno della <b>FESTA PARROCCHIALE DI S. LUIGI G.</b>
3	<b>VENERDI' S. TOMMASO AP.</b> - 2° giorno della <b>FESTA PARR. DI S. LUIGI G.</b>
4	<b>SABATO</b> - 3° giorno della <b>FESTA PARR. DI S. LUIGI G.</b>
5	<b>DOMENICA</b> - 4° giorno della <b>FESTA PARR. DI S. LUIGI G.</b>
6	<b>LUNEDI'</b> - 5° giorno della <b>FESTA PARR. DI S. LUIGI G.</b>
7	<b>MARTEDI'</b> S. CLAUDIO
8	<b>MERCOLEDI' ☾</b>
9	<b>GIOVEDI'</b>
10	<b>VENERDI'</b>
11	<b>SABATO</b> S. BENEDETTO ABATE, PATRONO D'EUROPA
12	<b>DOMENICA. Da questa domenica fino a DOMENICA 2 agosto: GREST PARROCCHIALE</b>

## La riflessione di don Matteo a Lidice

A Lidice, durante il viaggio organizzato dalla Vicaria del Lago bresciano per gli adolescenti e giovani, Don Matteo, curato di Lonato del Garda, ha offerto spunti per una profonda riflessione a chi ha saputo ascoltare ed ascoltarsi. Ve ne riproponiamo di seguito alcuni stralci:

*"[...] Quel Dio ci ha accompagnato a Lidice, villaggio a 20Km da Praga, cancellato completamente dalla brutalità dell'uomo durante la seconda guerra mondiale. (Chi non conosce la storia la può trovare su varie pagine in internet). Questa visita è stata per me un momento intenso e profondo, dove ho sentito stringere il cuore dandomi l'opportunità di riflettere sulla mia vita. In particolare di fronte al grande monumento dei bambini di Lidice ho sentito forte il desiderio di condividere con i ragazzi una profonda domanda: Non "dov'è Dio", ma "DOV'E' L'UOMO!?!?". Questa è la vera domanda d'oggi! Dov'è l'uomo e, ancora più forte, dove sono io? Per VENDETTA la tragedia a Lidice iniziò nella notte del 10 giugno 1942. Vendetta è una parola forte, dolorosa e pericolosa! Quando ci siamo vendicati nella vita? Cosa abbiamo causato? Cosa ha causato in noi la vendetta? Cosa ci ha portato a vendicarci? Domande toste che toccano magari ferite che ancora bruciano e la parole "vendetta" sembra sale su queste ferite.*

*Lidice è stata non solo rasa al suolo, DISTRUTTA, ma anche sradicata, arata perché nulla e niente ricordasse quel paese. Vorrei dare una sfumatura positiva al "distruggere" senza toccare la storia triste di Lidice, ma sfiorando con delicatezza la nostra vita! Perché abbiamo bisogno a volte di distruggere, sradicare qualcosa nella nostra vita! Lo sappiamo bene! Ma non lo facciamo! Togliere, distruggere, sradicare le maschere che portiamo, quelle relazioni che ci legano, ci soffocano... distruggere e sradicare ciò che ci fa vivere un "lager" dove i "capi" siamo noi! Costruiamo lager quando al centro del mondo mettiamo noi e noi diventiamo il Dio della nostra vita e della vita degli altri! Creiamo lager quando chi cerca amore cede il proprio corpo e quando per cercare un corpo smercia a sconti assurdi ciò che prova a chiamare amore, ma non ha nemmeno presente cosa significa amare davvero. Crea lager chi cerca nella droga una strada nuova per una utopica felicità e non si accorge che nel fumo di quello spinello che stupidamente decreta non far male, soffoca sogni e speranze che si anneriscono inesorabilmente! La distruzione di Lidice ha sradicato speranze, futuro, sogni, progetti... le nostre distruzioni invece possono far rifiorire tutto questo.. sogni, speranze, progetti, vita! Ecco, Praga è stato un vero dono, come i doni che oggi i magi hanno portato a Gesù che ci interrogano ulteriormente.*

*Noi a Gesù portiamo Oro o bigiotteria? Incenso profumato o fumo che acceca e soffoca? Olio di mirra che unge o olio untuoso, che appiccica, da fastidio? Ma la cosa splendida è il dono che ci fa Lui nel nostro gesto di adorazione! Adorare...rivolgersi verso Qualcuno, rivolgere le labbra verso Qualcuno... baciare!*

*Sì, il dono di Dio è il bacio! Il Bacio di Dio sulla nostra umanità, sulla nostra vita, sulle ferite per guarirle, sulla paure per trasformarle in speranze, sui sogni per realizzarli insieme!*

# NUMERI di TELEFONO e INFORMAZIONI UTILI

8

Parrocchia "S. Martino Vescovo"

## Gruppi attivi in parrocchia:

Consiglio Pastorale Parrocchiale e Consiglio amministrativo  
Coro adulti e giovani  
Coro bambini, ragazzi, famiglie - (prove il sabato h. 14.30)  
Catechisti e animatori - (gruppi al merc. giov. sab.)  
Caritas parrocchiale  
Ministri straordinari della Comunione  
Gruppo Allegra Brigata - (riunioni: 1° e 3° lunedì del mese)  
Gruppo di Animazione attività Oratorio (G.A.O.)  
Gruppo pulizie chiesa - (venerdì mattina)  
Ministranti (ogni dom. e festività)  
Fioriste (sab. pom.)  
Bollettino parrocchiale "La Voce" che esce quando riesce.  
Sito Web: [parrocchiasanmartinodellabattaglia.it](http://parrocchiasanmartinodellabattaglia.it)

Parrocchia  
030. 991 03 14

Associazione "Comunità e  
Famiglia"  
Centro cattolico di Consulenze  
Familiari:  
030. 914 13 38, via Roma, 34 -  
Desenzano  
Martedì: 9.30-11.30  
Giovedì: 15.00-17.00  
Venerdì: 9.30 11.30 / 15.00 17.00

Centro Aiuto Vita:  
030. 990 15 20, via B. Croce, 16 -  
Rivoltella  
Giorni di accoglienza e info:  
Lunedì e mercoledì: 10-11  
Martedì e venerdì: 17-18



Da DOMENICA 12 Luglio a DOMENICA 2 Agosto

## GREST PARROCCHIALE

### Appuntamenti fissi e attività ordinarie

Ogni mercoledì e giovedì ore 15.00: incontro di catechesi per i gruppi delle medie.

Sere e orari variabili: prove del coro parrocchiale adulti e giovani in chiesa.

Ogni giovedì alle 20.30: gruppo adolescenti-giovani.

Ogni sabato pomeriggio alle 14.30 prove di canto e alle 15.00 catechesi per i gruppi sc. Primaria.

Ogni 1° giovedì del mese: S. Messa, con preghiera di Lodi, seguita da Adorazione Eucaristica per le vocazioni sacerdotali e religiose.

Ogni 1° venerdì del mese: Comunione Eucaristica agli ammalati in famiglia.

Il gruppo Genitori per l'Animazione dell'Oratorio (G.A.O.) sono disponibili per attività di animazione e per l'apertura del Bar il sabato pomeriggio.

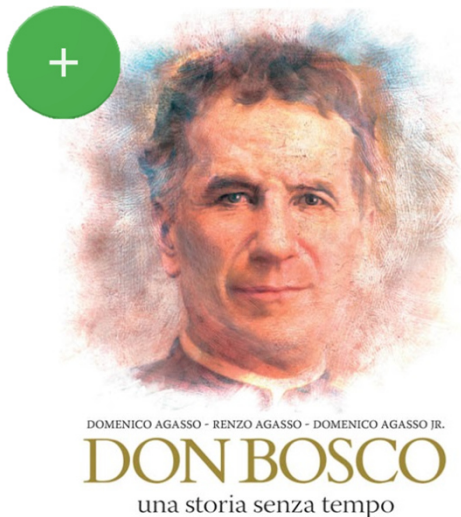
Il gruppo per le pulizie della chiesa, per la manutenzione delle suppellettili, della biancheria e dei paramenti, opera il venerdì mattina. Le addette agli addobbi floreali il sabato pomeriggio.

Ogni ultima domenica del mese adorazione Eucaristica dalle 18.00 alle 19.00.

Proposte di catechesi per genitori: nei sabati sera in cui non c'è la catechesi per i bambini (le date sono nel calendario consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno formativo).

Ci si può aggiornare sulle ultime notizie consultando il sito internet della parrocchia (vedi sopra)





*Dalla prefazione alla biografia del Santo scritta da Domenico, Renzo e Domenico jr Agasso .*

Duecento anni sono un tempo lungo anche per un'epoca ad alta velocità come la nostra. La polvere del tempo si deposita su avvenimenti, date e persone indebolendone il ricordo, se non addirittura cancellandolo impietosamente.

Per don Bosco, come per tantissimi altri santi che hanno cambiato la storia, non è così. Sono passati esattamente due secoli da quel 16 agosto 1815 in cui è venuto al mondo in una sperduta borgata del Monferrato, i Becchi di Castelnuovo d'Asti. Egli continua a essere un prete senza tempo, attuale nel suo sistema educativo impostato sulla prevenzione, e un uomo di Dio che anche oggi fa innamorare di Gesù e di Maria Ausiliatrice uomini e donne di tutto il mondo.

Figlio di contadini poveri e orfano di padre a soli 2 anni, conosce da subito la faccia dura della vita, ma anche il sorriso dolce e forte di sua mamma Margherita. Con lei vicino mette le ali al suo magico sogno di diventare il prete dei giovani di tutto il mondo.

Da quelle poche case adagate sulla collina, Giovanni parte per cascina Moglia come garzone e poi per Chieri, dove studia e lavora. Da lì punta su Torino, che sta diventando una città industriale, miraggio per centinaia di ragazzi senza padre, senza lavoro, senza casa. Giovane prete, si guarda intorno e si sente immediatamente attirato da quei volti sporchi di calce, smarriti o rovinati dalla miseria. Si rimbocca le maniche e dal primo incontro con Bartolomeo Garelli fino allo scadere della sua vita, a 72 anni e cinque mesi, si lascerà

divorare dalla passione per le anime, fedele al suo programma «*Da mihi animas, caetera tolle*» (Datemi le anime, toglietemi pure tutto il resto). Don Bosco sa leggere, attraverso quel suo primo sogno da bambino, i segni dei tempi, il messaggio che Dio gli recapita per comunicare la sua vicinanza e bontà proprio a quelli che la società considera «scarti», «vuoti a perdere», «campioni senza valore». Entra nei quartieri poveri, sale sulle impalcature dei muratori, corre nei campi da gioco, visita le carceri, bussava ai salotti della gente per bene e agli uffici dei politici. Con un unico obiettivo: cercare di salvare i ragazzi da qualsiasi degrado, lavorando sulla prevenzione e consegnandoli al mondo come «buoni cristiani e onesti cittadini». Sullo sfondo di questi avvenimenti, prende avvio questa nuova biografia che l'editrice salesiana Elledici di Torino ha affidato a una «famiglia» di giornalisti e scrittori piemontesi, maestri del genere biografico e profondi conoscitori della storia e dei personaggi dell'Ottocento. Sono nonno, figlio e nipote che hanno saputo cogliere con l'esperienza, la maturità e la freschezza di tre generazioni il mondo interiore e l'azione sociale, educativa e spirituale di questo prete senza tempo, ma profondamente inserito nel suo e nel nostro. Sono entrati nella vita di don Bosco sotto la guida di don Aldo Giraud e consultando attentamente le più importanti fonti salesiane. Sono pagine che scorrono con la vivacità di un romanzo e la serietà di una documentazione storica, fedele nei fatti e nelle parole.

Vengono scandagliati a fondo l'infanzia e la prima giovinezza di Giovanni Bosco, i suoi incontri e scontri con personaggi famosi. Il libro non tace i dissensi e i contrasti, i suoi successi e insuccessi, il suo carisma, il suo metodo, la sua spiritualità, i suoi continui viaggi, i misteriosi doni soprannaturali, la santità che molti indovinarono quando lui era ancora in vita.

Sono presenti anche i singoli grandi episodi come i «miracoli», che gli Agasso restituiscono con sobria partecipazione. Don Bosco, a duecento anni dalla nascita, continua ad affascinare: un santo per sempre e per tutti, senza confini e con tanta storia dentro.

Ángel Fernández Artime  
*Rettor maggiore della Congregazione salesiana*



## Cardinal Maradiaga: «questa economia non e' per l'uomo, bisogna cambiarla»

Il cardinale Oscar Andrés Rodríguez Maradiaga, presidente di Caritas Internationalis

e coordinatore del consiglio di cardinali che aiuta il Papa nella riforma della Curia, è intervenuto alla presentazione del libro «Papa Francesco. Questa economia uccide» di Andrea Tornielli e Giacomo Galeazzi (Piemme).

«I cattolici dovrebbero trovare la forza di fare delle domande sul sistema attuale basato sullo strapotere della finanza!». Con il porporato, moderati da Manlio Sodi dell'università Salesiana, sono intervenuti il sottosegretario alla Presidenza del consiglio italiano, Graziano Delrio; il presidente del MCL Carlo Costalli e il presidente di Gala Filippo Tortoriello.

Nel suo intervento Maradiaga ha ringraziato gli autori per il coraggio di aver scritto il libro e ha affermato: «Il segreto meglio custodito è la dottrina sociale della Chiesa, pochissimi la conoscono! Chi accusa il papa di essere marxista manifesta una non conoscenza della dottrina sociale della Chiesa sulla quale papa Francesco fonda le sue riflessioni. Se si rileggono alcune omelie dei Padri della Chiesa - ha aggiunto - anche loro sarebbero definiti marxisti».

«I cattolici dovrebbero trovare la forza di fare delle domande sul sistema attuale basato sullo strapotere della finanza. La disuguaglianza prima o poi porta violenza. Quando parliamo di opzione preferenziale per i poveri dicono: queste sono cose dell'America latina, questa è teologia della liberazione. Invece questa è cecità» per la quale non si vede che

dappertutto ci sono i poveri, «anche nei paesi europei».

«Se l'economia non è per l'uomo bisogna avere il coraggio di cambiarla», ha detto ancora il porporato, sottolineando come agiscono gli organismi internazionali prima in America Latina e «ora in Europa. Parlano di austerità ma l'austerità è una virtù cristiana. Quelle che chiedono sono misure durissime che fanno soffrire soprattutto i più poveri. Per questo serve il grido del Santo Padre: «questa è un'economia che uccide. L'origine della crisi economica è stata la cupidigia».

Carlo Costalli, presidente del Movimento Cristiano Lavoratori, che ha organizzato la presentazione insieme all'editore Piemme, ha ricordato che il Papa «non si limita soltanto ad un appello, indica anche la strada concreta attraverso cui mobilitarsi e costruire: la strada della solidarietà».

Papa Francesco spiega l'urgenza e l'esigenza di ripensare la solidarietà, non più come semplice assistenza nei confronti dei più poveri, ma come ripensamento globale di tutto il sistema, come ricerca di vie per riformarlo e correggerlo in modo coerente con i diritti fondamentali dell'uomo e di tutti gli uomini». Ha infine preso la parola il presidente di Gala, Tortoriello, che ha proposto una lettura del libro a partire dalla sua esperienza di imprenditore.

Ha ricordato come la crisi economica si sia «trasformata velocemente in crisi sociale» e ha ribadito l'importanza del ruolo di indirizzo della politica, non per tornare al vecchio dirigismo, ma per non permettere che siano i mercati finanziari e l'azione speculativa delle grandi banche mondiali a dettare legge.

## Tabaccheria Riv. N° 27 di Brutti Nicola



Voucher INPS  
Ricariche telefoniche.



Pagamento bollette.  
Pagamento IMU, Tares.  
Punto LIS.  
Ricariche carte prepagate.



## Edicola cartolibreria 2B s.n.c. di Brutti Nicola & c.



Libri, testi scolastici e universitari.  
Zaini e accessori scuola.  
Cartoleria e forniture per ufficio.  
Vendita e assistenza computers e accessori.  
Articoli regalo.



## DOVE SONO I PREADOLESCENTI?

**D**opo l'attenzione posta sui soggetti dell'iniziazione cristiana e sulla fascia d'età 0-6, l'UCN richiama quest'anno lo sguardo degli educatori su quella delicatissima fase



della vita nota come pre-adolescenza, tanto da farne tema del convegno nazionale per i Direttori degli Uffici catechistici (Bari, giugno 2014).

È interessante il taglio che si è voluto dare al convegno, espresso già nel titolo: «Sono qui tutti i giovani?» (1Sam 16,11), indicando così che il soggetto interrogato non è il giovane, anzi il figlio più giovane, ma la comunità che è chiamata a riconoscere in lui il destinatario della predilezione di Dio e ad accompagnarlo alla sua presenza.

• **Gli articoli di questa rubrica** assumeranno proprio *questa prospettiva*: saremo noi catechisti a interrogarci sulla nostra capacità di accogliere questi ragazzi, coinvolti in un passaggio impegnativo del loro percorso di vita, *riconoscendone* le esigenze di formazione, *incontrandoli* in modo rispettoso, *accompagnandoli* a scoprire come risponde il Vangelo di Gesù al loro de-

siderio di vivere e di amare, *testimoniando* che la vita trova nella fede cristiana un significato ancora più profondo ed appagante.

• **Approfondiremo**, nei primi due articoli, la conoscenza delle *caratteristiche psicologiche* dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni, i loro compiti di sviluppo, le modalità con cui comunicano e apprendono, il modo particolare in cui vivono l'esperienza religiosa. Nei contributi successivi tratteremo *percorsi di educazione cristiana* che correlino vita e fede.

### UN ALIENO IN MEZZO A NOI?

Qualche giorno fa, durante un incontro di formazione per catechisti, una catechista di provata esperienza esprimeva *il suo disorientamento* nei confronti di quei ragazzi che aveva seguito da quando avevano 8 anni e che, adesso, giunti all'età di 12 anni, le apparivano *irricognoscibili*. «Non riesco più a capirli», si lamentava sconsolata, «erano così cari e attenti,

venivano così volentieri in chiesa e adesso...».

• **Era iniziata**, sotto i suoi occhi inconsapevoli, la grande «mutazione genetica» che fa del «caro bambinetto devoto» il preadolescente sempre «collegato», spesso provocatorio, abitato da nuove emozioni, alla ricerca di nuovi punti di riferimento.

• **Il quadro diventa più confuso** per gli educatori in quanto non c'è un preadolescente, ma i preadolescenti. Se possiamo rilevare, infatti, alcune caratteristiche generali di questa fase d'età, *diversi*

**La grande «mutazione genetica» fa del caro bambinetto devoto il preadolescente sempre «collegato», spesso provocatorio**



sono l'intensità e il tempo in cui si presentano nei singoli.

In alcuni ragazzi i cambiamenti restano quasi *inavvertiti* per lungo tempo, in altri sembrano *esplosione* in stati d'animo e comportamenti che anticipano, in modo brusco, la piena adolescenza.

- **È inevitabile**, dunque, che gli educatori si trovino *disorientati*; è importante, però, ricordare che non esistono cambiamenti privi di scopo o di motivazione, ma che ciò che ci sembra insensato lo è, spesso, perché ci limitiamo a giudicarlo dalla nostra prospettiva di adulti.
- **Si tratta di affinare**, prima di tutto, la nostra capacità di ascolto e di guardare con *reale simpatia* questi ragazzi, abitanti di una terra di mezzo, dove tutte le precedenti certezze sono messe in forse. Così gli esperti parlano di «età incerta» (S. Vegetti Finzi), di «età in transizione» (A. Palmonari) o di «età del cambiamento», sottolineando tutti come le trasformazioni fisiche, cognitive ed emotive che avvengono nella preadolescenza siano seconde, per rapidità e profondità, solo a quelle della prima infanzia. *Iniziamo a descriverne alcune.*

**Si tratta di affinare la nostra capacità di ascolto e di guardare con reale simpatia questi ragazzi...**

## I COMPITI DI SVILUPPO

Partiremo dalla definizione di un concetto centrale nella psicologia evolutiva, quella di *compiti di sviluppo*.

R.J. Havighurst, allievo di E. Erikson, è stato il primo a proporre la nozione:

«I compiti che l'individuo deve affrontare, i compiti di sviluppo della vita sono il presupposto di una crescita sana e soddisfacente nella nostra società... Un compito di sviluppo è un compito che si presenta in un determinato periodo della vita di un individuo e la cui buona risoluzione conduce alla felicità e al successo nell'affrontare i problemi successivi, mentre il fallimento di fronte ad esso conduce all'infelicità, alla disapprovazione da parte della società e a difficoltà di fronte ai compiti che si presentano in seguito» (R.J. Havighurst, *Developmental tasks and education*, 1952).

I compiti di sviluppo, che il preadolescente si accinge a fronteggiare, sono quelli che *completerà nell'adolescenza*. Ne diamo un *quadro complessivo*:

- instaurare relazioni nuove e più mature con coetanei di entrambi i sessi;
- acquisire un ruolo sociale maschile o femminile;
- accettare il proprio corpo e utilizzarlo in modo efficace;
- conseguire indipendenza emotiva dai genitori e da altri adulti;
- sviluppare abilità intellettuali e conoscenze necessarie per la competenza civica;
- desiderare e acquisire un comportamento socialmente responsabile;
- acquisire un sistema di valori e una coscienza etica come guida al proprio comportamento.

In sintesi i nostri ragazzi si *confrontano con*:

- un corpo che cambia e, nelle sue trasformazioni, provoca incertezze e turbamenti, emozioni intense, come paura ed eccitazione;
- il bisogno di definire la propria identità sessuale;
- l'esigenza di allargare la cerchia degli amici, di appartenere a un gruppo;
- la spinta verso l'autonomia dai genitori, vissuta spesso in modo conflittuale;
- la rinegoziazione delle regole di comportamento.

*Il passaggio a un altro ordine di scuola* può, infine, suscitare incertezze riguardo alle proprie capacità cognitive e, quindi, alla propria adeguatezza rispetto alle nuove esigenze scolastiche. Ma, soprattutto, la nuova scuola è vissuta come *palestra di relazioni*, gruppo in cui trovare il proprio ruolo e dove – nello specchio dei compagni – potersi riconoscere nella nuova identità che si sta formando. *Eccone un'espressione* nelle parole di una mamma e della figlia:

«Gentile dottore, mia figlia ha 11 anni e io non la capisco più. Ha continui sbalzi di umore e sembra interessata solo alla televisione e alla musica. Non è più una bambina, ma a me sembra estremamente infantile. Cosa ne pensa?».

«Qualche volta vorrei essere piccola come il mio fratellino di 4 anni che tutti coccolano... Altre volte, invece, mi sembra di avere tutti addosso: Eh, che cavolo! Non sono più una bambina! Lasciatemi vivere!».



## MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2015

«Rinfrancate i vostri cuori (Gc 5,8)»

Cari fratelli e sorelle,

la Quaresima è un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli. Soprattutto però è un "tempo di grazia" (2 Cor 6,2). Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato: "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo" (1 Gv 4,19). Lui non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa; il suo amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade. Però succede che quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono... allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene. Questa attitudine egoistica, di indifferenza, ha preso oggi una dimensione mondiale, a tal punto che possiamo parlare di una globalizzazione dell'indifferenza. Si tratta di un disagio che, come cristiani, dobbiamo affrontare.

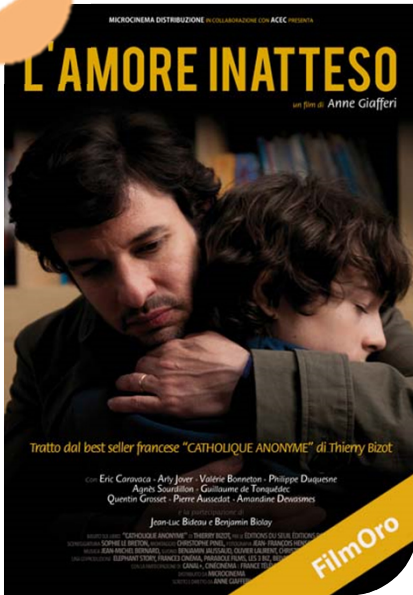
La Quaresima è un tempo propizio per lasciarci servire da Cristo e così diventare come Lui. Ciò avviene quando ascoltiamo la Parola di Dio e quando riceviamo i sacramenti, in particolare l'Eucaristia. In essa diventiamo ciò che riceviamo: il corpo di Cristo. In questo corpo quell'indifferenza che sembra prendere così spesso il potere sui nostri cuori, non trova posto. Poiché chi è di Cristo appartiene ad un solo corpo e in Lui non si è indifferenti l'uno all'altro. Assicuro la mia preghiera affinché ogni credente e ogni comunità ecclesiale percorra con frutto l'itinerario quaresimale, e vi chiedo di pregare per me. Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca.

Tratto da messaggio della quaresima 2015

Festa di  
San Luigi

DAL

2 AL 6 LUGLIO



Titolo Originale: *Qui a envie d'être aimé?*

Paese: Francia

Anno: 2010

Regia: Anne Giafferi

Sceneggiatura: Anne Giafferi

Durata: 89

Interpreti: Éric Caravaca, Arly Jover, Valérie Bonneton, Jean-Luc Bideau

Antoine esercita da avvocato: un lavoro che lo appaga pienamente. Ha una moglie, Claire, molto affettuosa verso di lui e due bambini: un adolescente, Arthur, non più irrequieto di quanto ci si potrebbe aspettare e l'adorabile piccolina di casa. Antoine è insomma un borghese tranquillo di quarant'anni, che non ha nessun vizio né hobby particolari e le sue giornate scorrono su binari tranquilli fra lavoro, famiglia e serate con gli amici.

Eppure Antoine percepisce un senso di incompletezza: non riesce a gestire il figlio adolescente con il quale non c'è dialogo. Se Arthur si chiude in camera ad ascoltare dischi appena gli è possibile, il padre non ha altro da dirgli se non chiedergli che voti ha preso e se ha fatto i compiti. Anche i rapporti con i suoi familiari sono difficili: con il padre che fin da ragazzo lo ha trattato duramente e con il fratello ribelle Alain che ha avuto molto meno fortuna di lui e che forse per questo non riesce a nascondere l'astio che prova nei suoi confronti. Solo con sua sorella Emilie riesce ad avere un rapporto affettuoso e confidenziale.

Durante un incontro con i professori della scuola di suo figlio, Antoine conosce un insegnante con cui ha modo di parlare apertamente delle difficoltà che trova nel comprendere Arthur.

Il professore percepisce in quel padre delle aspettative irrisolte e gli fa pervenire un invito a un corso serale di catechesi per adulti gestita da un sacerdote cattolico. Antoine, incuriosito, finisce per andarci una prima volta e continuerà a parteciparvi anche nelle settimane successive.

Sono interessanti le reazioni dei suoi familiari, significative di quanto sia difficile inserire delle tematiche religiose nella realtà di un "laico anonimo" (il film è tratto dal libro *Catholique anonyme* di Thierry Bizot, racconto autobiografico del marito della regista Anne Giafferi): la moglie pensa all'inizio che si tratti di un vezzo da intellettuale; la sorella gli confida che preferisce risolvere i suoi problemi con quello che considera un metodo più efficace: sottoporsi a sedute psicoanalitiche e che in fondo avrebbe preferito per lui un interesse per il buddismo: sarebbe stata una soluzione più "innocua". Si tratta di una diffidenza che non colpisce solo i familiari di Antoine: all'interno stesso dei partecipanti agli incontri serali una donna afferma di sentire il grande fascino della Parola di Dio, ma di non poter sopportare la Chiesa con la sua pletera di cardinali e vescovi, in particolare quelle terribili scarpe rosse di Benedetto XVI.

Antoine medita e va avanti; ogni tanto ama rifugiarsi in una chiesetta diroccata sulla costa e decide di fare tutto ciò che è necessario per migliorare i suoi rapporti con il figlio, il padre e il fratello anche se spesso questi buoni propositi non approdano alle soluzioni sperate.

Alla fine la reazione peggiore verrà proprio da sua moglie: quando Antoine le confessa di aver trovato la fede, Claire teme che ciò voglia dire per lui iniziare a trascurare i doveri e gli affetti familiari, andando a frequentare chissà quali ritiri spirituali.

*L'amore inatteso* è un film strano: è molto ben sviluppata la vita di Antoine e dei suoi familiari nei suoi momenti belli e brutti (un realismo che sa molto di vita vissuta, quella del marito scrittore e della moglie regista) ma è stranamente reticente proprio nel raccontare l'evoluzione spirituale del protagonista.

Non ci vengono presentati i dettagli degli incontri di catechesi, (se non la domanda di inizio corso: "chi ha desiderio di venire amato?" che dà il titolo alla versione originale del film) e siamo costretti ad immaginarci, vivendo i piccoli progressi di Antoine, quali siano state le sue riflessioni. Sarebbe stato meglio conoscere maggiori dettagli sulla sua vita lavorativa, sarebbe stato meglio se la moglie si fosse accorta della conversione del marito proprio per aver scoperto una maggiore attenzione nei suoi confronti, invece del sospetto del contrario; sarebbe stato meglio se la regista avesse immesso un poco più di entusiasmo nel film.

Ma dobbiamo lo stesso essere lieti per la scelta di non aver ceduto alla tentazione di arricchire la narrazione con qualche evento spettacolare, ma di aver fatto in modo che la conversione risaltasse proprio sullo sfondo della vita familiare di un borghese qualunque, che ora è diventato un "cattolico anonimo".



A cura del Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia

Viene presentato qui sotto il rendiconto economico relativo all'anno 2014.

Le entrate complessivamente si sono attestate su 128 mila euro e le uscite 135 mila. Abbiamo ottenuto tutti un grande risultato, del quale dobbiamo essere fieri, in particolar modo per l'impegno e l'attenzione che tutti i gruppi e i singoli hanno dedicato alle attività parrocchiali. Per quanto riguarda i costi, quest'anno i costi relativi alla gestione straordinaria sono legati a opere di manutenzione straordinaria, come ad esempio i pagamenti relativi all'organo.

Ad oggi abbiamo in cassa circa 57 mila euro.

Nelle tabelle qui sotto trovate i dettagli delle voci di entrata e di uscita relative al 2014

GESTIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Elemosine	29.885
Offerte per celebrazioni di sacramenti	2.435
Raccolte finalizzate	4.475
Offerte attività parrocchiali	9.074
Altre offerte	518
GESTIONE STRAORDINARIA	
Raccolte straordinarie	8.300
Feste Parrocchiali	71.992
GESTIONE FINANZIARIA	
Interessi attivi	4
GESTIONE IMMOBILIARE	
Redditi da terreni e fabbricati	-
PARTITE DI GIRO (collette)	
Entrate per partite di giro	950

GESTIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Spese ordinarie di culto	20.934
Assicurazioni, tasse e contributi	2.622
Attività caritative parrocchiali	7.766
Opere parrocchiali e attività pastorali	7.323
Remunerazioni, stipendi e oneri	6.350
GESTIONE STRAORDINARIA	
Spese manutenzioni straordinarie	46.262
Altre uscite straordinarie	34.122
GESTIONE FINANZIARIA	
INTERESSI PASSIVI E SPESE TENUTA CONTO	761
interessi passivi e spese tenuta conto	-
GESTIONE IMMOBILIARE (manut.ord.)	
Spese manutenzione ordinaria immobili	8.839
PARTITE DI GIRO (collette)	
Uscite per partite di giro	950

Entrate 128.000 euro

Uscite 135.000 euro



**Omeopatia**  
**Fitoterapia**  
**Dietetici**  
**Dermocosmesi**  
**Laboratorio Preparazioni**

Piazza per la Concordia, 1  
25010 Desenzano - Fraz. S. Martino d/B  
Tel 0309108081 - farmacult@libero.it



ampio parcheggio

Nati e battezzati

**Sono stati battezzati 14 bambini:**

**BARBI MATTIA, ROVERI MIA, VALENTINI MARTINA, VALENTINI BEATRICE, BRUNELLI ALESSANDRO, SENTITO SAMUELE, SALANDINI LUCA, BORTOLIN SIRIA, NAGY NINA DENISA, AMESSIAMEKPO DANIEL, GARZETTI ALESSIO, MASTANTUONO KLERA, NIDESTI GABRIEL, DE VIVO NICOLÒ.** Li abbiamo accolti con gioia nella nostra comunità e ci siamo impegnati ad accompagnarli nel loro cammino di fede.

Nella casa del Padre  
Sorella morte ha bussato **9** volte alla porta della nostra comunità:

**BARBATO RODOLFO, MATTEI MARIA SANTA, GOBBI DANIELE, BERTAZZI TERESA, BAZZOLI CESARE, BETTARELLO GIOVANNI, VAVASSORI LAURA, PIZZINI LEONILDE CATERINA, ZANELLA ROBERTO.** O Padre, questi nostri fratelli e sorelle vivono ora alla Tua presenza. Grazie per tutto quello che ci hanno donato ed insegnato.

## Musical Robin Hood 2015



Il gruppo Adolescenti e Giovani anima la festa



«Ognuno di noi sente dentro di sé una inclinazione, un carisma. Un progetto che rende ogni uomo unico e irripetibile. Questa chiamata, questa vocazione è il segno dello Spirito Santo in noi. Solo ascoltare questa voce può dare senso alla nostra vita.»

Beato Padre Pino Puglisi